



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI PORDENONE

www.cai.pordenone.it - info@cai.pordenone.it

PIAZZA DEL CRISTO 5/A
TEL. 0434/522823



Domenica 26 gennaio 2020

Monte Ponta 1.952 m

Dolomiti di Zoldo



Sono poche le cime facilmente accessibili in Val Zoldana anche d'inverno, che possono offrire una vista di tutti i suoi monti più completa di quella che si ha dal monte Ponta. Geograficamente posto al centro tra Moiazza, Civetta, Pelmo e Antelao vanta un'ampia e libera visuale su tutte le cime intorno; dalla cima infatti si ha una panoramica a 360° eccezionale dato che nessun rilievo si sovrappone di fronte a noi a l'orizzonte: è da qui che si ha forse una delle più fantastiche visuali sul maestoso monte Pelmo.

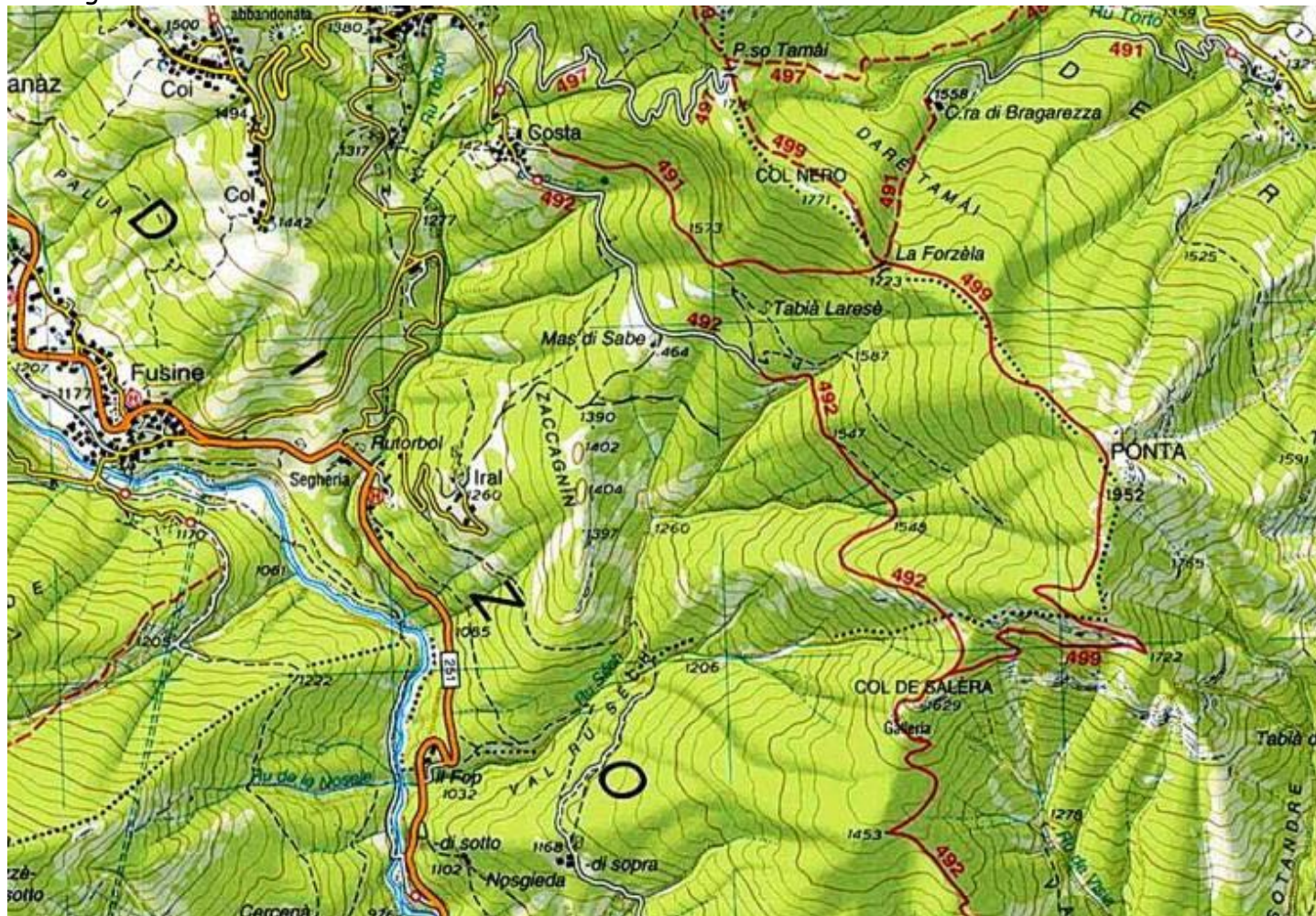
ITINERARIO

Da Forno di Zoldo si prosegue ancora lungo la statale della Val Zoldana fino alla frazione di **Pianaz**. Oltrepasato il paese, si lascia la statale e si imbecca a destra seguendo le indicazioni per **Brusadaz - Costa**. Questa strada ovviamente non "gode" dello stesso trattamento della vicina statale per quanto riguarda la pulizia dalla neve e lo spargimento del sale sulla sede stradale quindi talvolta ci si può trovare di fronte a dei tratti gelati; è obbligatorio quindi che i conducenti delle autovetture montino gomme termiche o che abbiano a bordo le catene da neve qualora servissero.

La strada sale con una serie di tornanti fino al borgo di **Coi**, poi prosegue passando per **Brusadaz** fino a giungere in breve al piccolo paese di **Costa** dove lasceremo le autovetture (parcheggiare in maniera da

non ostacolare il transito locale). Dall'abitato di **Costa** imboccheremo il sentiero **CAI n. 497** seguendo le indicazioni per il **Passo Tamai**. In poco più di un'ora raggiungeremo per comoda carrareccia la sella del **Passo Tamai 1.715 m**. Dal passo prenderemo il sentiero che stacca a destra con segnavia **CAI n. 499** che in mezzo al bosco risale il crinale del **Col Nero** e che poi scende alla **Forzèla 1.723 m**. Da qui ci attende l'ultimo strappo verso la vetta. Risaliremo le pendici sommitali settentrionali del **Monte Ponta** ed in poco più di mezz'ora raggiungeremo la sua panoramica cima **1.952 m**. La vista dalla cima è mozzafiato; **Moiazza, Civetta, Pelmo, Antelao, Marmarole, Bosconero, San Sebastiano-Tamer**, attendono solamente lo scatto delle nostre macchine fotografiche.

Dopo una buona sosta e, in questo caso, le innumerevoli "foto di vetta" inizieremo la discesa. Seguendo a ritroso l'ultimo tratto, ritorneremo alla **Forzèla** e da qui, prenderemo il sentiero che stacca a sinistra con segnavia **CAI n. 491** e che in mezzo al bosco ci ricondurrà in un'oretta di nuovo all'abitato di **Costa**.



Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: 600 m circa; **DIFFICOLTÀ:** "EAI" **EQUIPAGGIAMENTO:** Abbigliamento adatto al clima invernale, obbligatorie le ciaspe e i bastoncini, consigliate le ghette;

(la sezione metterà a disposizione "noleggio" un limitato numero di ciaspe per coloro che ne fossero sprovvisti e ne facessero esplicita richiesta al momento dell'iscrizione);

ORARI: partenza sabato dal parcheggio della **Piscina Comunale in viale Treviso alle ore 7.00 precise;**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 1,00, **(le spese di viaggio da concordare a parte con gli autisti delle autovetture);** **MEZZI DI TRASPORTO:** Mezzi propri;

CARTOGRAFIA: Casa Editrice **TABACCO**, foglio n. 025 - Dolomiti di Zoldo, scala 1 : 25.000.

Per ogni tipo di informazione riguardante l'escursione in programma o per altre richieste, è attivo il numero di cellulare della "Commissione Escursionismo" che risponde al numero +39 371333 7146.

I Direttori di escursione **A.E. Paola Guerri & A.E. Franco Protani** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna e/o meteorologiche lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO